



Guarda Lina, sono spuntate le prime foglioline... Finalmente delle amiche con cui giocare!

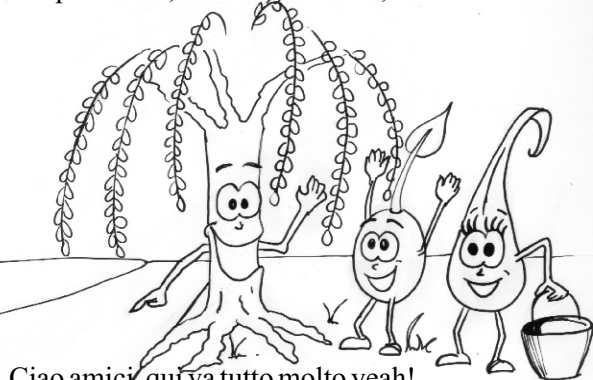
Rimarranno sempreverdi o diventeranno così secche da essere disperse dal vento?

Ci dev'essere un segreto per rimanere sempreverdi...

Perché non lo chiediamo al Salice piangente?

Sei sicuro?

Dai proviamo, cosa ci costa? Ehi, Salice come va?



Ciao amici, qui va tutto molto yeah!

Ma non sei triste?

Stai scherzando? Sono felice come una Pasqua! Qui ho trovato un sacco di amici! Ora non mi chiamano più "Piangente", ma "Ridente", perché tutti questi amici mi hanno fatto ritrovare il sorriso.

Ci diresti il segreto della tua gioia?

Certo il segreto è l'acqua! Come vedi noi siamo piantati lungo un torrente fresco.

Impegno

Colora le foglie e scrivici sopra su chi ti dà gioia.

La Ghigliottina

Trova la parola comune alle 5 date

FIUME
SALATA
LIMPIDA
BATTESIMO
ASPERSIONE



Giunse così ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arriva una donna di Samaria a prendere acqua. Le dice Gesù: «**Dammi da bere**». I suoi discepoli infatti erano andati in città a fare provvista di cibi. Ma la samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non sono in buoni rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «**Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!"**, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato **acqua viva**». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «**Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna**». «Signore, - gli dice la donna - dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui a prendere acqua». Le dice: «**Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui**». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «**Hai detto bene: "Io non ho marito"**. Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che sei un profeta! I nostri padri hanno adorato Dio su questo monte; voi invece dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «**Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: anche il Padre infatti desidera che tali siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità**». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annunzierà ogni cosa». Le dice Gesù: «**Sono io, che parlo con te**». Da Gv 4,5-42

ALLA RISCOPERTA del nostro Battesimo

Volete dunque che Giacomo riceva il Battesimo nella fede della Chiesa che tutti insieme abbiamo professato?

«**Sì, lo vogliamo**».

Giacomo, io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

DON GIUSEPPE, IL PARROCO

Domenica, ripeterò queste parole versando per tre volte l'acqua santa sulla testa di un piccolo bambino. Quante volte l'ho fatto, ormai ho perso il conto... Eppure ogni volta è un'emozione nuova e fortissima. Anche se sono un peccatore attraverso le parole che pronuncio e i gesti che compio, Dio rende suo figlio quel neonato che pesa poco più di 4 kg e misura 50 cm. Ringrazio ogni giorno Dio per il dono che mi fa e per i nuovi membri che arricchiscono la nostra famiglia. Già, perché in fondo mi sento il papà (o forse il nonno) di tutti i miei parrocchiani, dei vicini e dei lontani e mi auguro possiamo diventare, con l'aiuto dello Spirito, una famiglia unita, dove l'amore regna su tutto.

Alla RADICE: «Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, che darà frutto a suo tempo e le sue foglie non cadranno mai; riusciranno tutte le sue opere». Sal 1,3